

**CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO
COMUNALE "GARE PER AFFIDAMENTO LAVORI PUBBLICI E ACQUISIZIONE DI
BENI E SERVIZI" MEDIANTE CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA**

approvata con delibera del Consiglio Comunale n.27 del 3/11/2016

Omissis

Art. 10

Rapporti finanziari

1. I costi per la gestione associata della Centrale Unica di Committenza vengono sostenuti dall'Unione con fondi trasferiti dai Comuni firmatari della convenzione e con entrate derivanti da trasferimenti regionali e/o entrate proprie.
2. Ciascun Comune convenzionato versa una quota annua necessaria per le funzioni della Centrale Unica di Committenza, sulla base di una previsione predisposta con apposita Deliberazione dal Consiglio di Amministrazione dell'Unione, su proposta della Conferenza dei Sindaci.
3. La quota è determinata dai seguenti elementi:
 - **una quota c.d. "associativa fissa"**, finalizzata ad assicurare il livello minimo di funzionamento del Servizio Gare stabilita dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Conferenza dei Sindaci, in proporzione alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente e al numero degli appalti determinato, per l'anno 2017, in base alle comunicazioni provenienti dai Comuni e, a seguire, per gli anni successivi, in base al numero effettivo degli appalti svolti dalla Centrale di Committenza per ciascun comune;
 - **una quota c.d. "variabile"**, il cui ammontare è calcolato in funzione dell'importo a base di gara secondo le seguenti percentuali:
 - 1% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base di gara fino ad € 500.000,00;
 - 0,75% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base di gara oltre € 500.000,00 e fino ad € 2.000.000,00;
 - 0,50% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base di gara oltre € 2.000.000,00 e fino ad € 5.000.000,00;
 - 0,25% sull'ammontare dei lavori, servizi e forniture, per importi a base di gara oltre € 5.000.000,00.
4. La quota "associativa fissa" è da versarsi in due rate semestrali anticipate, ciascuna del 50% dell'intero importo dovuto entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno.
5. La quota variabile è da intendersi quale previsione di spesa e verrà addebitata entro il mese successivo alla chiusura della gara al comune interessato a rendicontazione, in base alle spese effettivamente sostenute per la singola gara.
6. La Centrale Unica di Committenza redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario entro il 1° marzo dell'anno successivo.
7. Il rendiconto è approvato dal Consiglio di Amministrazione su proposta della Conferenza dei

Sindaci dell'Unione entro il mese di marzo di ciascun anno, con apposita deliberazione.

8. Il Presidente dell'Unione pro-tempore con il supporto del Responsabile della Centrale Unica di Committenza dell'Unione propone al Consiglio di Amministrazione, due prospetti riassuntivi, uno delle spese effettuate da approvarsi in sede di conto consuntivo e uno delle previsioni di spesa per l'anno successivo, inclusivo del piano di riparto, da approvarsi in sede di bilancio di previsione.

8. Eventuali contributi statali, regionali, provinciali e/o di altri Enti, destinati alla finalità di cui alla presente convenzione, sono richiesti ed introitati dall'Unione dei Comuni, fermo restando che si intendono di competenza, pro quota, di tutti i Comuni aderenti.

Omissis